

Roma, 1° luglio 2010
Prot. 259

AP/sc

CIRCOLARE N. 65 / 2010
AGLI ENTI ASSOCIATI

EUROPA
FINANZIAMENTI
➔ ENTI PUBBLICI ECONOMICI
➔ ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

OGGETTO

Modifica al Regolamento dei fondi strutturali che ammette spese per l'alloggio per le comunità emarginate.

Con l'adozione del "Regolamento (Ue) n. 437/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1080/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità degli interventi in materia di edilizia abitativa a favore delle comunità emarginate" il Parlamento europeo ha dato la sua approvazione ad una proposta della Commissione europea che rende possibile utilizzare finanziamenti regionali europei per migliorare le condizioni abitative delle comunità emarginate.

La misura, concordata previamente dagli Stati membri, estende il campo d'intervento del Fondo europeo di Sviluppo regionale (FESR) agli interventi abitativi a favore delle comunità emarginate in tutti gli Stati membri. La modifica riguarda esplicitamente, anche se non esclusivamente, la popolazione Rom. Essa concerne la sostituzione delle case attuali nonché la costruzione di case nuove, sia in ambito rurale che urbano. Il finanziamento del FESR non è applicabile ad alloggi privati, bensì soltanto a progetti attuati dalle autorità pubbliche o da organismi senza scopo di lucro.

I programmi di intervento dovrebbero rientrare in un approccio integrato globale comprendente anche interventi negli ambiti dell'istruzione, della salute, degli affari sociali e dell'occupazione.

La legislazione sui Fondi strutturali in precedenza era estremamente restrittiva in materia di interventi abitativi e il loro criterio di fruibilità era limitato ai dodici nuovi Stati membri dell'UE (con eccezioni introdotte di recente per misure di efficienza energetica ed energie rinnovabili) e per il rinnovo di condomini esistenti nelle aree urbane.

Il nuovo regolamento è immediatamente applicabile e consente di utilizzare fino ad un massimo del 3% dei finanziamenti previsti nei POR regionali (fino a un massimo del 2% del totale del FESR), quindi un importo nazionale pari a circa 400 milioni di euro.

Con i migliori saluti.

Il Direttore Generale
Arch. Venanzio Gizzi



Allegati: Regolamento UE 437/2010

LA FEDERAZIONE ITALIANA PER LA CASA ADERISCE A CISPEL